



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19.07.2005

=====

ADDI' 19.07.2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
POMPILI	Massimo	Vice Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELI	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO: Domenico Antonio Cuzzupi

*****OMISSIS

ASSENTI: Marrazzo - Bonelli - De Angelis - Valentini

DELIBERAZIONE 652

Oggetto:

Atto di controllo ex D.G.R.L. n. 1306 del 27/9/02. Deliberazione dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini n. 3393 del 30 dicembre 2004 "Indizione gara a procedura aperta, pubblico incanto, per l'affidamento, per un periodo di anni cinque, del servizio in global service per la progettazione e realizzazione del sistema informativo/informatico dell'Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini". Parere negativo



652 19 LUG. 2005

lu

OGGETTO: Atto di controllo ex D.G.R.I. n.1306 del 27/9/02. Deliberazione dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini n. 3393 del 30 dicembre 2004 "Indizione gara a procedura aperta, pubblico incanto, per l'affidamento, per un periodo di anni cinque, del servizio in global service per la progettazione e realizzazione del sistema informativo/informatico dell'Azienda Ospedaliera S. Camillo-Forlanini". Parere negativo

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente della Regione Lazio,

VISTO l'articolo 54 dello Statuto della Regione Lazio, che attribuisce alla Giunta Regionale la vigilanza ed il controllo sugli enti e le aziende regionali;

VISTA la legge regionale 16/6/1994 n. 18 che, all'articolo 2 prevede in particolare che la Giunta Regionale esercita la vigilanza sulla corretta ed economica gestione delle risorse assegnate alle aziende sanitarie, sull'imparzialità e sul buon andamento della loro attività e sulla qualità dell'assistenza, nonché ogni altra funzione ad essa attribuita dalla legge;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n.421" e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare:

- l'art.2, comma 2, del D.Lgs n.502/92 che ha ricompreso nell'ambito delle competenze regionali "... le attività di indirizzo tecnico, promozione e supporto nei confronti delle ... unità sanitarie locali ed aziende, anche in relazione al controllo di gestione e alla valutazione della qualità delle prestazioni sanitarie";
- il comma 2-sexies lett e) che conferisce alla Regione l'obbligo di disciplinare "le modalità di vigilanza e di controllo, da parte della regione medesima, nelle unità sanitarie locali, nonché di valutazione dei risultati delle stesse ...";

RILEVATO che nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale del Lazio della proposta di legge "Norme in materia di ordinamento del Servizio Sanitario Regionale", si rende necessario esercitare un controllo diretto sui provvedimenti adottati dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, con particolare riferimento a quelli che comportano un aumento dei costi, per il perseguimento dell'obiettivo del contenimento della spesa sanitaria;

PRESO ATTO che la Regione Lazio già con il "concordamento" ha messo in atto un efficace strumento per il controllo dell'andamento della spesa sanitaria che ha prodotto degli effetti sul contenimento della spesa complessiva;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 1306 del 27/9/02 con la quale è stato deliberato:

Giunta Regionale
della Presidenza
della Regione Lazio



652 19 LUG. 2005 *De*

giornale
esider
arillo

- di costituire una Commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei Direttori Generali delle aziende sanitarie del Lazio;
- di stabilire che i provvedimenti dei Direttori Generali delle aziende sanitarie che comportino costi per le aziende stesse, dovranno essere inviati, preventivamente, alla Giunta Regionale che li esaminerà, tramite la Commissione, entro 40 giorni dalla data di ricezione, decorsi i quali i provvedimenti stessi produrranno effetti giuridici;
- di dare mandato al Presidente della Giunta regionale di nominare la Commissione succitata alla base delle designazioni da parte dei due Assessori interessati nonché la segreteria tecnica amministrativa e di emanare apposite direttive ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie ed alla Commissione per individuare i provvedimenti da sottoporre alla Commissione nonché determinare l'ambito di attività e le modalità di funzionamento della Commissione stessa;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 499/02 "Costituzione commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei direttori generali delle aziende sanitarie della Regione Lazio";

VISTA la nota prot. n. 97798 del 30/10/02 con la quale il Presidente della Giunta regionale, ai sensi delle disposizioni contenute nella su richiamata deliberazione, ha emanato le direttive per individuare i provvedimenti da sottoporre alla Commissione di verifica e controllo;

ATTESO che la determinazione n. 3393 il 30 dicembre 2004 è pervenuta alla Commissione il 10 giugno 2005;

CONSIDERATO che tale provvedimento rientra tra gli atti di cui alla su menzionata direttiva e, pertanto, deve essere sottoposto al controllo della Giunta regionale;

VISTO il parere n. 31 del 15 giugno 2005 espresso dalla Commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei Direttori Generali delle aziende sanitarie del Lazio allegato alla presente deliberazione ove si evince che:

La Commissione, ha rilevato la violazione della disposizione contenuta all'art. 3, comma 2, lett. c) della L.R. 3 agosto 2001, n. 20, relativa al coordinamento tecnico operativo dei dati dagli Enti dipendenti con la Regione.

Infatti, dalla disamina del provvedimento risulta mancante il necessario parere della Laziomatica S.p.a. sul progetto posto a gara.

all'unanimità

DELIBERA

29 LUG. 2005



di esprimere parere negativo, in merito al provvedimento indicato in oggetto.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Massimo POMPILI

IL VICE SEGRETARIO: F.to Sig. Domenico Antonio Cuzzupi

EG. alla DELIB. N. 652
19 LUG. 2005

PARERE N. 31 DEL 15 GIUGNO 2005

Dir. Regionale
della Presidenza
Lazio Spazio

Con la presente deliberazione la Commissione per la verifica ed il Controllo dei provvedimenti dei Direttori Generali delle AA.SS.LL. del Lazio, istituita con D.G.R.L. n. 1306/02, ha espresso il proprio parere negativo in ordine alla deliberazione dell'Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini n. 3393 del 30 dicembre 2004.

La Commissione, infatti, a seguito di una attenta disamina del provvedimento concernente "Indizione gara a procedura aperta, pubblico incanto, per l'affidamento, per un periodo di anni cinque, del servizio in global service per la progettazione e realizzazione del sistema informativo/informatico dell'Azienda Ospedaliera S. Camillo-Forlanini" ha rilevato la violazione della disposizione contenuta all'art. 3, comma 2, lett. c) della L.R. 3 agosto 2001, n. 20, relativa al coordinamento tecnico operativo dei dati dagli Enti dipendenti con la Regione.

Infatti, dalla disamina del provvedimento risulta mancante il necessario parere della Laziomatica S.p.a. sul progetto posto a gara.

La Commissione:

dr.ssa Maria Chiara Coletti
componente

dr.ssa Miriam Cipriani
componente

Gen. dr. Mario Catalano
coordinatore



Dir. Regionale
della Presidenza
Lazio Spazio